



Allegato A al Decreto n. 039 del 18 aprile 2013

Modello di domanda

Marca da bollo
€ 14,62

Al Signor Presidente
della Regione del Veneto

TRAMITE

Sportello Unico Agricolo di AVEPA
di _____

Oggetto: Richiesta di autorizzazione a svolgere attività di miglioramento fondiario con utilizzazione del materiale di risulta. L.R. 7 settembre 1982, n.44, art. 2. "Norme per la disciplina dell'attività di cava".

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ il _____ residente/domiciliato a
_____ via
_____ n° _____ eventuale recapito, se
diverso dalla residenza _____ Tel. _____

C.F. _____

nella qualità di Titolare /legale rappresentante della Ditta: _____
_____ partita IVA _____

che conduce in qualità di proprietario, usufruttuario, affittuario, altro (specificare) il fondo ricadente nel territorio del Comune di _____ (___)

catastralmente censito al Foglio _____ mappali nn. _____

Foglio _____ mappali nn. _____

della superficie complessiva di Ha _____;

CHIEDE

di essere autorizzato, ai sensi dell'art.2, della legge regionale 7 settembre 1982, n. 44, a realizzare l'intervento di miglioramento fondiario nell'area di seguito individuata secondo l'allegato progetto datato e firmato:

_____ / _____ / _____ firmato da _____

A tal fine precisa che i tempi di esecuzione dei lavori saranno di _____

La superficie interessata dai lavori di miglioramento fondiario, individuata nei mappali _____ del foglio _____, ha un'estesa di ettari _____ e si prevede l'asporto di materiale di risulta pari a mc _____ di materiale inerte di natura _____ pari a mc/ha _____ per un totale di mc _____.

Autorizza fin d'ora la Pubblica Amministrazione a effettuare i sopralluoghi necessari.

Tutto ciò premesso dichiara, inoltre, che:

- il fondo agricolo interessato dal miglioramento fondiario in argomento non è interessato da vincoli di cui al D.Lgs n. 42/2004, art. 159 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Oppure che:

- il fondo agricolo oggetto del miglioramento fondiario in argomento è interessato da vincoli di cui al D.Lgs n. 42/2004, art. 159 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e pertanto allega l'Autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004.

Allega alla presente, in cinque copie più l'originale, la documentazione che di seguito risulta evidenziata nella specifica checklist.

Data _____

Firma _____

Indicare se diverso dalla residenza il domicilio e numero telefonico presso cui va, ad ogni effetto, fatta ogni necessaria comunicazione: _____

Barrare i documenti allegati alla domanda

- Titolo di proprietà (contratti di compravendita) o di conduzione del fondo, quest'ultimo con autorizzazione espressa da parte della proprietà o dei comproprietari all'esecuzione dell'intervento di miglioramento fondiario con asporto
- Iscrizione all'anagrafe delle ditte del settore primario o dichiarazione sostitutiva
- Parere idraulico del Consorzio di bonifica
- Corografia su CTR in scala 1:5000, con evidenziati i confini del fondo oggetto di intervento e di quelli contermini, riportante anche le quote dei terreni confinanti
- Estratto di mappa dei mappali o loro porzioni oggetto di intervento
- Visure catastali relativi ai mappali oggetto di intervento
- Piani quotati di stato di fatto e di progetto
- Relazione tecnico-agronomico-economica (descrizione dell'intervento e delle diverse e successive fasi attraverso cui viene realizzato, analisi pedologico-agronomica, analisi economica sulla convenienza dell'intervento, eventuale compensazioni di danni ambientali, organizzazione di cantiere, accessibilità mezzi tramite pubblica viabilità, tempi di realizzazione dell'opera)
- Relazione geopedologica
- Planimetria di progetto con evidenziati eventuali particolari idraulici di rilievo (sezioni di canali, scoline, capifosso, griglie, saracinesche ecc.)
- Planimetria di assetto idraulico generale ante e post miglioramento
- Sezioni trasversali e longitudinali con quote attuali e di progetto con evidenziati gli strati di asporto, sterro e riporto
- Calcolo dei volumi di sterro e riporto
- Documentazione fotografica
- Monografia del caposaldo geodetico di riferimento di CTR, di Piano quotato consortile, o del caposaldo trigonometrico omologato dagli Uffici del catasto
- Monografia del percorso e descrizione degli strumenti usati per le rilevazioni delle quote altimetriche del fondo
- Monografia del caposaldo fiduciario di riferimento, con dichiarazione della quota assicurata. Ubicazione e posizionamento dello stesso con relativa area di rispetto non inferiore a 8 m di diametro, che dovrà essere visibile e confrontabile in ogni punto della zona oggetto dei lavori e mantenuto per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla comunicazione dell'avvenuta conclusione della miglioria. Tale caposaldo dovrà derivare dal caposaldo di riferimento di CTR di cui alla monografia precedente Per interventi su superfici oltre i 10 ha: previsione di "lotti funzionali per stadi sequenziali"
- Parere di ARPAV sul Piano di utilizzo, ai sensi del DM n.161/2012. Nel caso di apporto: individuazione dei siti di prelievo e relative analisi con le determinazioni degli Uffici ARPAV.
- Provvedimento/Parere del Comune sul piano del traffico presentato preliminarmente dal richiedente;
- Altre autorizzazioni acquisite: Ente _____
- Fotocopia del documento di identità del richiedente

Oltre alla sopra indicata documentazione, l'istanza in istruttoria dovrà essere corredata, anche in formato digitale, da:

- Copia fotostatica, con il riscontro della data di presentazione al comune interessato, della richiesta del certificato di destinazione urbanistica dei terreni oggetto di intervento attraverso la quale emergano formalmente le caratteristiche principali dell'intervento di miglioria fondiaria proposto, anche con riferimento ai vincoli di cui al D.Lgs n. 42/2004;
- Certificato di destinazione urbanistica

Nel caso in cui sia stata rilevata la presenza di vincoli paesaggistici, di cui alle disposizioni del D.Lgs n. 42/2004, l'istanza in istruttoria dovrà essere corredata, anche in formato digitale, da:

- Documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione paesaggistica alla Soprintendenza di cui all'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004.
- In caso di interventi soggetti a procedure di VIA o AIA: Parere di ARPAV sul Piano di utilizzo, ai sensi del DM n.161/2012, comprensivo delle procedure di verifica e controllo relative all'individuazione dei siti di prelievo e relative analisi.
- In tutti gli altri casi: Nulla osta di ARPAV relativo alla completezza della documentazione presentata per lo scavo del materiale da asportare ed eventualmente di quella relativa allo scavo di terreno vegetale proveniente dall'esterno del fondo agricolo interessato dal miglioramento fondiario.